

FORGITAL. «Che ci fa unici è la strategia della verticalizzazione: dalla materia prima alla finitura»

La “signora degli anelli” che dall’Astico va nello spazio



Il gruppo con base a Velo lascia il suo “marchio” dappertutto: skilift, torri eoliche, aerei e anche razzi

Cinzia Zuccon

Una lunga tradizione artigiana che si è evoluta in settori industriali ad alto contenuto tecnologico, acquisizioni strategiche, ricerca, e soprattutto visione: la capacità di pensare, con largo anticipo, che il futuro di questa impresa, che ha mantenuto le sue radici nel paese di Velo d’Astico, sarebbe stato oltre tutti i confini. Nello spazio.

La storia di **Forgital** si può condensare nella forza di una visione, quella della famiglia Spezzapria che nei primi anni '90 ha iniziato ad investire nel settore aerospaziale, ora diventato il core business del gruppo.

Era il 1873 quando nacque **Forgital**.

Allora, sfruttando la forza del torrente Astico che azionava potenti magli, si lavoravano i cerchi delle ruote dei carri.

Oggi **Forgital** è un gruppo internazionale specializzato in soluzioni integrate e produce ancora anelli, ma anelli laminati ad alta tecnologia fino ad 8 metri di diametro montati anche su aerei e razzi spaziali.

IL GRUPPO. Ovunque ci sia un grande anello parte di un sistema di movimento lì c’è, molto spesso, un prodotto **Forgital**. I grandi anelli montati sugli skilift, per esempio, i cuscinetti delle torri eoliche

o le ruote degli escavatori. **Forgital** è specializzata nella produzione di laminati a caldo senza saldature in acciaio, e in varie leghe per impieghi nei settori dell’aerospazio, dell’energia - in particolare turbine a gas - in ambito petrolifero e della meccanica. La progressiva acquisizione di società a partire dagli anni 2000 ne ha fatto un gruppo da 1025 dipendenti e 280 milioni di euro di fatturato di cui il 90% alla voce export. **Forgital Italy spa**, con 420 dipendenti, è a capo di un gruppo che conta altre 5 aziende in Italia, due in Francia e una negli Usa. Ultima società costituita è “**Fly spa**”: è nello stabilimento Fly di Grigno (Tn) che si eseguono lavorazioni meccaniche di precisione, finiture e assemblaggi per i settori aeronautico e aerospaziale. Il 55% del fatturato del gruppo è in ambito aeronautico, ed è in continua crescita. Solo in Fly nel 2017 si prevede di raddoppiare l’attuale fatturato.

AEREI E RAZZI. In ambito aereo-

nautico **Forgital** è fornitore certificato per Safran Rolls-Royce, Pratt & Whitney, GE; per l’aerospazio è nel programma motori del

Consorzio Esa e, dopo Ariane 5, si sta ora occupando di Ariane 6. «Ciò che rende **Forgital** unica al mondo - spiega Dario Dalla Costa, vice presidente vendite e acquisti aerospazio - è la strategia della verticalizzazione. Siamo in grado di co-progettare le soluzioni migliori per i nostri clienti e di occuparci del prodotto dall’acquisto della materia prima alla finitura». Grazie ad una partnership siglata nel 2009, **Forgital Italy** è fornitore esclusivo di Rolls-Royce del modulo ‘Fan case’ (della parte fredda del motore) del motore Trent Xwb degli Airbus 350 e fornisce anche il Trent 1000 e il

Br725 per altri aerei di linea e business jet, inoltre partecipa a tutti i principali programmi mondiali di motori. La tecnologia fa passi da gigante e la nuova generazione di motori consuma fino al 20% in meno di cherosene, considerato che il carburante rappresenta il 49% dei costi per una compagnia aerea sono in programma enormi investimenti. «Oggi - conclude Dalla Costa - siamo nel picco del mercato in un momento in cui abbiamo acquisito tutte le competenze. Un vantaggio straordinario se si pensa che fino al 2030 saranno sostituiti i motori a circa 30mila aerei, e ogni aereo ha 2 o 4 motori».

RICERCA E SVILUPPO. I risultati di **Forgital** non sarebbero però mai stati possibili senza investimenti: solo per il 2016 sfioreranno i 50 milioni di euro. Nella ricerca e sviluppo, in particolare, con Rtm Breda che fa parte del gruppo, **Forgital** ha sviluppato un proprio centro di ricerca e innovazione per produrre e testare materiali dalle prestazioni sempre più elevate. Ma non se ne avvale solo **Forgital**. Rtm Breda è un’azienda che effettua ricerche anche per case di primaria importanza nel settore automotive. Un gruppo di 120 tra ingegneri e scienziati distribuiti tra Corman e Carrè è infatti in grado di studiare in anticipo il comportamento di un materiale in determinate condizioni, un aspetto fondamentale per ridurre i costi di produzione che ormai è un business a sé stante. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L’anello dell’Ariane 5

